

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: LA RESILIENZA DELLE GINESTRE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A-ASSISTENZA

A01 DISABILI

A04 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare lo stato dei grandi anziani, delle persone over 65 non autosufficienti, dei disabili attraverso azioni di inclusione, socializzazione e soprattutto piccole azioni di assistenza nell'ambito della vita quotidiana, dentro e fuori il domicilio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta di seguito una sintesi delle attività che svolgeranno i volontari durante l'anno di servizio civile:

- Organizzazione delle richieste dei destinatari.
- Servizio di informativo sui servizi che migliorino l'autonomia del disabile.
- Organizzazione di attività ludico-ricreative.
- Organizzazione di eventi, momenti ad impronta sociale, culturale per diminuire la loro situazione di solitudine o isolamento.
- Assistenza ad attività di vita quotidiana all'interno del domicilio.
- Accompagnamento fuori dal domicilio per disbrigo pratiche, visite mediche, ecc. e presso istituti di pubblica utilità come patronati, cimitero, supermercati.
- Interventi di assistenza con ambulanza, in caso di bisogno o di emergenza.
- Supporto nell'organizzazione e gestione della casa quando richiesto o necessario.
- Disbrigo di commissioni fuori dal domicilio per conto dell'utente.
- Supporto alle attività che le cooperative svolgono nelle comunità alloggio.
- Supporto nel trasporto degli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDI PROGETTO		INDIRIZZI
COOP DOLCE VITA	LA RESILIENZA DELLE GINESTRE	-VIA GIACOMO MATTEOTTI - PARTINICO -VIA EMMA -PARTINICO
COOP NUOVA LUNA		VIA GENOVA -PARTINICO
ASS. IL TESORO RITROVATO		VIA G. MELI- BELMONTE MEZZAGNO
ASS. L'ARTE DI CRESCERE		VIA G. GUIDO LO SCHIAVO - PALERMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Posti disponibili senza vitto e alloggio

SEDI PROGETTO		POSTI DISPONIBILI
COOP DOLCE VITA	LA RESILIENZA DELLE GINESTRE	-VIA GIACOMO MATTEOTTI - PARTINICO 6 di cui 1 GMO*
COOP NUOVA LUNA		-VIA EMMA -PARTINICO 6 di cui 2 GMO*
ASS. IL TESORO RITROVATO		VIA GENOVA -PARTINICO 12 di cui 4 GMO*
ASS. L'ARTE DI CRESCERE		VIA G. MELI- BELMONTE MEZZAGNO 6 di cui 1 GMO*
		VIA G. GUIDO LO SCHIAVO - PALERMO 4 di cui 1 GMO*

*GMO è la sigla di "giovani con minori opportunità. Nel progetto è prevista una percentuale di posti per coloro che hanno un ISEE = < a 15.000,00

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.
N.5 giorni settimanali, 5 ore al giorno per un totale di n. 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nel progetto è previsto il riconoscimento dei crediti e dei tirocini universitari in convenzione con Università di Palermo, ed inoltre saranno certificate, tramite ente preposto e con un attestato specifico, le competenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
////////////////////////////////////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le modalità di selezione che l'Ente intende proporre si articolerà attraverso tre fasi:

- FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI
- FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE

•FASE 2: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto SCU presenteranno domanda di selezione in modalità online attraverso lo strumento dello SPID accedendo alla piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento. I requisiti di accesso al SCU, ed eventuali requisiti aggiuntivi, saranno definiti nel Bando di selezione degli operatori volontari pubblicato a cura del Dipartimento delle Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Il controllo dei requisiti minimi sarà, quindi, di competenza del Dipartimento.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

Il colloquio individuale, sia online che in presenza, si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al SCU.;
2. Motivazione del candidato alla partecipazione al progetto SCU;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività progettuali;
5. Know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 5 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10.

Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 50.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 30 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 5 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 5 \text{ item} = 30$.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato quindi max 10 punti.

a. Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti

b. Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore):

c. Diploma attinente: 6 punti
Diploma non attinente: 5 punti

d. Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente: 10 punti
Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 9 punti

Laurea, triennale, attinente: 8 punti
Laurea, triennale, non attinente: 7 punti

e. Iscrizione università attinente: 0,5
Iscrizione università non attinente: 0,25 (questo punteggio può essere sommato solo al punteggio del diploma)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda o autocertificati

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 200 ore attinenti: 2 punti
fino a 200 ore non attinenti: 1 punto

più di 200 ore attinente: 3 punti
più di 200 ore non attinente: 2 punti

in corso: 0,5 punti

3. ESPERIENZE PREGRESSE: fino a max 10 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

•<= 1 mese: 1 punto

- >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti
- >6 mesi e <= 12 mesi: 3 punti
- > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

- <= 1 mese: 0,5 punti
- >1 mese e <= 6 mesi: 1 punto
- >6 mesi e <= 12 mesi: 2 punti
- > 12 mesi: 3 punti

4. ALTRE ESPERIENZE (non valutate nelle precedenti sezioni) : fino a max 10 punti

- Tirocinio/stage attinente: 2 punti
Tirocinio/stage non attinente: 1 punto
- Patente ECDL: 1 punto
- Alternanza scuola-lavoro terminata: 1 punto
- Corso di lingua di almeno 150 ore: 1 punto
- Certificazione P.e.k.i.t. Expert sarà calcolata 1 punto
- Corso di: BLSA, Attestato Dlgs 81/08: 0,5 punti
- Viaggio studio con progetto ERASMUS o COMENIUS: 1 punto
- Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 1 punto
- Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, max 1 giornata: 0,5 punti
- Seminario e/o workshop, attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 1,5 punti
- Seminario e/o workshop, non attinente all'ambito progettuale, più di 1 giornata: 0,5 punti

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

La selezione dei candidati si articolerà attraverso l'attribuzione di punteggio secondo il criterio descritto nella FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE e nella FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARÀ 50+40= MAX 90

Si precisa che, nella fase in cui saranno stilate le graduatorie, se è prevista nel Bando la partecipazione di "giovani con minori opportunità", l'Ente potrà riservare una percentuale di posti tra gli idonei selezionati che garantirà un accesso agevolato in graduatoria alla suddetta categoria.

La Categoria di "giovani con minori opportunità" e la percentuale prevista sono scelte in fase di progettazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è obbligatoria e si svolgerà tra il 1° e 6° mese, si svolgerà presso una delle sedi progettuali e si formeranno n. 2 classi per massimo 30 volontari cad.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata per la formazione specifica sarà prevalentemente basata sui metodi attivi. In coerenza, infatti, con i principi che stanno alla base di questo momento di formazione, si prediligerà un lavoro interattivo e basato sulle dinamiche del gruppo di lavoro.

Per questo accanto alla **lezione frontale**, utile strumento per il passaggio delle informazioni teoriche, predomineranno **tecniche non formali**.

I volontari saranno coinvolti in un percorso che prevede in percentuale l'utilizzo della lezione frontale al 25%, mentre dinamiche non formali al 75%.

Le ore di formazione specifica si svolgeranno al 50% online, in modalità sincrona, quindi, al massimo 36 ore su 72 ore previste si svolgeranno da remoto.

L'ente verificherà che tutti i volontari abbiano gli strumenti informatici per seguire la formazione, da remoto, in caso contrario, si farà carico di fornire gli strumenti in suo possesso a tutti coloro che lo richiederanno.

MODULO	ORE	FORMATORE	METODOLOGIA
LA COMUNICAZIONE E L'ASCOLTO		ANGELINI A. PATTI F.	- Lezione frontale; - Lezione online

	12	- LO VOI M.	- Metodi attivi
IL LAVORO DI GRUPPO	12	ANGELINI A. PATTI F. - LO VOI M.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
IL SERVIZIO (SOCIO) SANITARIO NAZIONALE A GARANZIA DELLA SALUTE, FONDAMENTALE DIRITTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COMUNITÀ (ART. 32 COST.)	6	PIRRONE G. RIVA C. -	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	6	PIRRONE G. RIVA C. -	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
IL SISTEMA ASSISTENZIALE LOCALE	6	PIRRONE G. RIVA C. -	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
L'INTERVENTO CON I DISABILI	12	ANGELINI A. PATTI F. - LO VOI M.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
ATTIVITA' E LABORATORI	12	ANGELINI A. PATTI F. - LO VOI M.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	6	- LO VOTRICO S.	- Lezione frontale; - Lezione online - Metodi attivi

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GEOMETRIE DELLA CURA (Ben-Essere nel "Fiore della Vita")

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI è prevista la riserva del 25% posti disponibili per i giovani che presentano un basso reddito (ISEE =< 15.000,00 euro)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tra il 10° e 12° sarà proposto ai volontari un percorso di tutoraggio che si svolgerà in 5 giornate.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

1. IL MIO PROGETTO PROFESSIONALE (Totale ore 5)
2. BILANCIO DI COMPETENZE (Totale ore 5)
3. L'ESPERIENZA SCU: UN BILANCIO DEL PERCORSO SVOLTO (Totale ore 5)
4. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 5)
5. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 5)

Durante gli incontri di gruppo il tutor farà un lavoro di orientamento sia personale, e quindi di riflessione in merito alle competenze acquisite dal volontario nella vita e nel percorso dell'esperienza di servizio civile, sia professionale e quindi relativo all'inserimento nel mondo del lavoro. Il tutor, inoltre, dopo aver supportato i volontari per effettuare un resoconto degli apprendimenti, li affiancherà nello stilare un proprio bilancio di competenze, ed infine per portare a termine la costruzione del proprio curriculum professionale, chiarire dubbi personali e confrontarsi su eventuali specifiche perplessità relative al proprio personale percorso.

L'attività svolta avrà il fine di consentire una valutazione sull'effettiva spendibilità delle competenze specifiche e trasversali nel mercato del lavoro. Ogni volontario al termine del percorso avrà costruito un personale bilancio di competenze.